

PREMESSA	2
1. FINALITÀ DEL PIANO.....	3
2. PIANO DEGLI AUTOCONTROLLI.....	3
3. COMPONENTI AMBIENTALI	6
4. COMUNICAZIONE DEI RISULTATI DEL MONITORAGGIO	133

PREMESSA

La redazione di un **Piano di Monitoraggio e Controllo** è prevista dal **D. Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii.**, che ha abrogato il precedente *D. Lgs. n. 59 del 18 febbraio 2005* che disciplinava la materia e recante *“Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento*, facendolo confluire nella parte II° del D.lgs. 152/2006.

Il presente **Piano di Monitoraggio e Controllo** viene predisposto per l'attività IPPC di cui al **punto 6.6 (a) dell'Allegato VIII al D. Lgs. n° 152/2006** (*ex Allegato I al D. Lgs. 59/05*) dell'impianto *Allevamento e Fattoria Casetta Rossa S.r.l.*, Impresa Agricola amministrata dalla *sig.ra Nicoletta PRAGLIOLA (Gestore IPPC)*, con sede legale e stabilimento ubicati nel comune di Presenzano (CE) alla Strada Statale Venafrana- km 3,300.

Il presente **Piano di Monitoraggio e Controllo** è conforme alle indicazioni della Linea Guida in materia di *“Sistemi di Monitoraggio”* che costituisce l'Allegato II del Decreto 31 gennaio 2005 recante *“Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372”* (Gazzetta Ufficiale N. 135 del 13 Giugno 2005), nonché alle Linee Guida APAT-ARPA (Febbraio 2007).

1. FINALITÀ DEL PIANO

In attuazione dell'art. 29-sexies (*Autorizzazione integrata ambientale*) del citato D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il **Piano di Monitoraggio e Controllo** che segue ha la finalità principale della verifica di conformità dell'esercizio dell'impianto alle condizioni prescritte nell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata per l'attività IPPC dell'impianto stesso ed è pertanto, parte integrante dell'AIA.

2. PIANO DEGLI AUTOCONTROLLI

Nelle Tabelle 1.1-1.2-1.3 si riportano le attività di autocontrollo previste per lo stabilimento della *Allevamento e Fattoria Casetta Rossa S.r.l.* nelle diverse fasi operative, con l'indicazione delle modalità con cui sono svolte, della periodicità delle stesse e della tipologia di registrazione effettuata.

Le operazioni di autocontrollo saranno registrate con le modalità riportate nel Piano e saranno annotati a tutti i casi di malfunzionamento o le anomalie riscontrate, riportando gli interventi correttivi adottati. I registri sono conservati presso lo stabilimento, per la durata prevista dalla normativa vigente.

ALLEGATO B - Piano di Monitoraggio e Controllo

Fase di stabulazione

Azione di verifica	Periodicità	Modalità operative	Modalità di registrazione
Decessi	Quotidiana	Sopralluogo nei capannoni	Annotazione su Registro per il produttore
Registrazione materie prime in ingresso	Ad ogni scarico	Verifica quantitativa/qualitativa allo scarico delle merci	Registrazione su modulistica interna/supporto informatico e/o su DDT e trasmissione annuale alle A.C.
Registrazione mangime in ingresso in ogni capannone	Quotidiana	Verifica quantitativi mangime erogati	Registrazione su modulistica interna/supporto informatico e/o su DDT
Efficienza delle tecniche di stabulazione	Settimanale	Visita veterinaria	Registrazione solo in caso di anomalie su modulistica interna/supporto informatico
Verifica delle tecniche di rimozione delle deiezioni	Ad ogni carico	Verifica quantitativi pollina prelevata	Annotazione sul Registro per lo spandimento della pollina
Condizioni di funzionamento dei distributori idrici	Quotidiana	Verifica visiva	Registrazione solo in caso di anomalie su modulistica interna/supporto informatico
Condizioni strutturali dei locali (stato delle coibentazioni; impermeabilizzazioni, ecc.)	Annuale	Sopralluogo nei diversi locali	Registrazione solo in caso di anomalie su modulistica interna/supporto informatico
Condizioni dei sistemi di distribuzione e somministrazione dei mangimi	Quotidiana	Sopralluogo nei capannoni	Registrazione solo in caso di anomalie su modulistica interna/supporto informatico
Consumi idrici	Annuale	Lettura dal contatore del pozzo	Registrazione su modulistica interna/supporto informatico
Consumi elettrici	Annuale	Lettura dai contatori	Registrazione su modulistica interna/supporto informatico

Tab. 1.1 Autocontrolli per la fase di stabulazione

ALLEGATO B - Piano di Monitoraggio e Controllo

Fase di stoccaggio delle deiezioni

Azione di verifica	Periodicità	Modalità operative	Modalità di registrazione
Condizioni della platea impermeabilizzata	Ogni fine ciclo	Verifica visiva delle condizioni igieniche e successiva pulizia	Non prevista
Pulizia dei capannoni	Quotidiana	Verifica visiva	Non prevista

Tab. 1.2 Autocontrolli per la fase di stoccaggio delle deiezioni

Fase di spandimento delle deiezioni

Azione di verifica	Periodicità	Modalità operative	Modalità di registrazione
Calcolo quantitativi pollina prelevata	Ad ogni carico	Calcolo quantitativi caricati su automezzi dedicati al trasporto	Annotazione sul Registro per lo spandimento della pollina e/o su DDT
Campionamento e analisi terreni	5 anni	Prelievo e analisi dei campioni di suolo secondo le procedure previste dalla normativa vigente	Annotazione sul Registro per lo spandimento della pollina e Trasmissione agli enti competenti dei certificati di analisi redatti da laboratorio accreditato

Tab. 1.3 Autocontrolli per la fase di spandimento delle deiezioni

3. COMPONENTI AMBIENTALI

In questa Sezione si riportano le attività di monitoraggio che la *Allevamento e Fattoria Casetta Rossa S.r.l.* deve porre in essere presso il proprio stabilimento, in relazione alle diverse componenti ambientali.

3.1 ACQUA

Tipologia attività	Punto di prelievo/misura	Fase di utilizzo	Utilizzo	Metodo misura e frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione e trasmissione
Misura consumi acqua	Pozzo	stabulazione avicoli	Zootecnico	Lettura contatore annuale	Mc	Registrazione su modulistica interna/ supporto informatico e trasmissione annuale alle Autorità Competenti
Misura livello falda	Pozzo	stabulazione avicoli	Zootecnico	Misura freaticometrica annuale	Mt. s.l.m. (profondità dal p.c.)	Registrazione su modulistica interna/ supporto informatico e trasmissione annuale alle Autorità Competenti
Misura qualità acqua	Pozzo	stabulazione avicoli	Zootecnico	Come da Tab. 3.1.2 semestrale	-	Registrazione su modulistica interna/ supporto informatico e trasmissione annuale alle Autorità Competenti

Tab. 3.1 Risorse idriche

ALLEGATO B - Piano di Monitoraggio e Controllo

Numero progressivo	PARAMETRI	Unità di misura	Metodica di riferimento	Limite previsto
1	Colore	-	Rapp. ISTISAN 07/31 - ISS BJA.021	Accettabile per il consumatore
2	Odore	-	Rapp. ISTISAN 07/31 - ISS BAA.026	Accettabile per il consumatore
3	Sapore	-	Rapp. ISTISAN 07/31 - ISS BKA.028	Accettabile per il consumatore
4	Torbidità	-	Rapp. ISTISAN 07/31 - ISS BLA.030	Accettabile per il consumatore
5	Concentrazione Ioni idrogeno	pH	Rapp. ISTISAN 07/31 - ISS BCA.023	6,5-9,5
6	Ferro	µg/L	Rapp. ISTISAN 07/31 - ISS DAA.024	200
7	Manganese	µg/L	Rapp. ISTISAN 07/31 - ISS DAA.025	50
8	Alluminio	µg/L	Rapp. ISTISAN 07/31 - ISS DAA.018	200
9	Rame	mg/L	Rapp. ISTISAN 07/31 - ISS DAA.009	1,0
10	Cloro residuo libero	mg/L	Rapp. ISTISAN 07/31 - ISS BHD.033	0,2 (v. consigliato)
11	Nitriti	mg/L	Rapp. ISTISAN 97/8 PAG. 63	0,50
12	Nitrati	mg/L	Rapp. ISTISAN 97/8 PAG. 59	50 - se consumo umano 132 - se consumo zootecnico
13	Ammonio	mg/L	Rapp. ISTISAN 07/31 - ISS BHE.019	0,50
14	Ossidabilità	mg/L	Rapp. ISTISAN 07/31 - ISS BEB.027	0,5
15	Conduttività a 20°C	µS cm ⁻¹	Rapp. ISTISAN 07/31 - ISS BDA.022	2500
16	Arsenico	µg/L	Rapp. ISTISAN 07/31 ISS.DBB	10
17	Clorometano*	µg/L	Rapp. ISS.XAA.040	1,5
18	Triclorometano*	µg/L	Rapp. ISS.XAA.040	0,15
19	Cloruro di Vinile*	µg/L	Rapp. ISS.XAA.040	0,5
20	1,2 - Dicloroetano*	µg/L	Rapp. ISS.CAA.036	3
21	Tetracloroetilene*	µg/L	Rapp. ISS.CAA.036	1,1
22	Sommatoria fitofarmaci*	µg/L	IRSA-APAT 5090 GC-ECD	0,5
23	Escherichia coli	ufc	ISO 9308-1	0/100 ml
24	Enterococchi	ufc	ISO 7899-2	0/100 ml

Tab. 3.1.2 Parametri acque di pozzo

*** Se nel primo anno di monitoraggio non si evidenzieranno superamenti del limite previsto dalla normativa vigente, tali parametri non saranno più monitorati negli anni successivi.**

ALLEGATO B - Piano di Monitoraggio e Controllo

3.2 ARIA

Origine	Punti emissione	Parametro	Valori limite assunti per emissioni diffuse*	Modalità di prevenzione	Metodo di misura	Frequenza	Modalità di registrazione e trasmissione
Capannoni ovaiole	N° 4 punti totali: n° 3 tra i capannoni A-B-C-D e n° 1 punto presso la tensostruttura per lo stoccaggio pollina (letamaia)	Ammoniaca (NH ₃)	2 mg/Nmc	Utilizzo di prodotti condizionanti della pollina	NIOSH metodo 6015/1994 - Metodo VAS (<i>Visible Absorbition Spectrophotometry</i>)	annuale**	Certificato di analisi redatto da laboratorio accreditato e trasmissione agli enti competenti
Capannoni ovaiole		Idrogeno solforato (H ₂ S)	2 mg/Nmc	Utilizzo di prodotti condizionanti della pollina	Metodo UNICHIM MU 634 - Manuale 122 - II parte	annuale**	Certificato di analisi redatto da laboratorio accreditato e trasmissione agli enti competenti

Tab. 3.2 Inquinanti monitorati

**** L'attività analitica sarà implementata in occasione l' incremento della popolazione animale, come previsto dal Decreto VIA; in particolare sarà prevista con cadenza trimestrale nell'anno di aumento della popolazione animale.**

ALLEGATO B - Piano di Monitoraggio e Controllo

3.3 RIFIUTI

Attività	Rifiuti prodotti (Codice CER)	Smaltimento / recupero	Modalità di controllo e di analisi	Modalità di registrazione e trasmissione
Allevamento ovaiole	CER 020201	Smaltimento	Analisi di classificazione rifiuto	Registrazione su registro di carico e scarico e trasmissione mediante MUD/SISTRI Invio report annuale su quantitativi rifiuti prodotti e smaltiti
Allevamento ovaiole	°°CER 020304	Recupero	Analisi di classificazione rifiuto	Registrazione su registro di carico e scarico e trasmissione mediante MUD/SISTRI Invio report annuale su quantitativi rifiuti prodotti e smaltiti
Confezionamento uova	CER 150106	Recupero	Analisi di classificazione rifiuto	Registrazione su registro di carico e scarico e trasmissione mediante MUD/SISTRI Invio report annuale su quantitativi rifiuti prodotti e smaltiti
Allevamento ovaiole	°°°CER 150110*	Smaltimento	Analisi di classificazione rifiuto	Registrazione su registro di carico e scarico e trasmissione mediante MUD/SISTRI Invio report annuale su quantitativi rifiuti prodotti e smaltiti
Stabilimento	CER 200121*	Smaltimento	Analisi di classificazione rifiuto	Registrazione su registro di carico e scarico e trasmissione mediante MUD/SISTRI Invio report annuale su quantitativi rifiuti prodotti e smaltiti
Servizi igienici	CER 200304	Smaltimento	Analisi di classificazione rifiuto	Registrazione su registro di carico e scarico e trasmissione mediante MUD/SISTRI Invio report annuale su quantitativi rifiuti prodotti e smaltiti

Tab. 3.3 Tipologie di rifiuto che possono essere prodotte in situ

°° trattasi di uova rotte che possono essere gestite ai sensi di legge (Reg. CE 1069/09) anche come sottoprodotti (Categoria 3)

°°° trattasi dei contenitori dei sanitizzanti utilizzati per la pulizia, non necessariamente prodotti ogni anno

N.B. Il report annuale di cui al §. 5.2 riporterà anche i quantitativi di pollina prodotta e utilizzata a scopi agronomici e/o gestita come sottoprodotto e venduta a terzi per la produzione di fertilizzanti.

ALLEGATO B - Piano di Monitoraggio e Controllo

3.4 RUMORE

Fonte/Apparecchiatura	Punto di emissione	Punto misura e frequenza	Metodo	Modalità di registrazione e trasmissione
Allevamento ovaiole	Intero stabilimento	Punti di misura esterni all'insediamento triennale	Conforme al DPCM 01.03.91-DPCM 14.11.97-DM 16.03.98	Relazione tecnica a firma di tecnico abilitato in Acustica Ambientale e trasmissione triennale alle Autorità

Tab. 3.4 Rumore

3.5 ENERGIA

Tipologia attività	Punto di misura	Fase di utilizzo	Utilizzo	Metodo misura e frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione e trasmissione
Misura consumi energia elettrica	Contatore ente gestore	Stabulazione avicoli	Vario	Lettura contatore annuale	kWh	Registrazione su su modulistica interna/supporto informatico e trasmissione annuale alle Autorità Competenti

Tab. 3.5 Risorse energetiche

3.6 SCARICHI

Fonte/Apparecchiatura	Punto di emissione	Punto misura e frequenza	Parametri	Modalità di registrazione e trasmissione
Scarichi Acque reflue meteoriche	Scarico acque reflue	Pozzetto fiscale annuale	Come da Tab. 3.6.1	Certificato analitico redatto da Laboratorio esterno e trasmissione alle Autorità Competenti

Tab. 3.6 Scarichi

ALLEGATO B - Piano di Monitoraggio e Controllo

Numero progressivo	PARAMETRI	Unità di misura	Metodica di riferimento	Limite scarico in corpo idrico superficiale Tab. 3 All. 5 D. Lgs n° 152/06
1	pH	7,3	APAT IRSA -CNR 2020 A Man. 29/03	5.5 – 9.5
2	Temperatura	°C		
3	colore		APAT IRSA -CNR 2020 A Man. 29/03	non percettibile con diluizione 1:20
4	odore		APAT IRSA -CNR 2050 A Man. 29/03	non deve essere causa di molestie
5	materiali grossolani		VISIVO	Assenti
6	solidi sospesi totali	mg/L	APAT IRSA -CNR 2090 B Man. 29/03	≤80
7	Alluminio	mg/L	APAT IRSA -CNR 3020 Man. 29/03	≤1,0
8	Ferro	mg/L	APAT IRSA -CNR 3020 Man. 29/03	≤2
9	Manganese	mg/L	APAT IRSA -CNR 3020 Man. 29/03	≤2
10	Fosforo Tot. (come P)	mg/L	APAT IRSA -CNR 4060 Man. 29/03	≤10
11	Azoto ammoniacale (come NH ₄)	mg/L	APAT IRSA -CNR 4030 A2 Man. 29/03	≤15
12	Azoto nitroso (come N)	mg/L	APAT IRSA -CNR 4050 Man. 29/03	≤0,6
13	Azoto nitrico (come N)	mg/L	APAT IRSA -CNR 4040 Man. 29/03	≤20
14	Grassi e oli animali/vegetali	mg/L	APAT IRSA -CNR 5160 A1 Man. 29/03	≤20
15	Piombo	mg/L	APAT IRSA -CNR 3230 A1 Man. 29/03	≤0,2
16	Rame	mg/L	APAT IRSA -CNR 3250 A1 Man. 29/03	≤0,1
17	Nichel	mg/L	APAT IRSA -CNR 3220 A1 Man. 29/03	≤2
18	Zinco	mg/L	APAT IRSA -CNR 3320 A1 Man. 29/03	≤0,5
19	Idrocarburi Totali	mg/L	EPA 5021-8015B GC-FID (leggeri) ISO TR 11046 GC-FID (pesanti)	≤5
20	Tensioattivi totali	mg/L	APAT IRSA -CNR 5170 Man. 29/03 (anionici) UNICHIM 10511-1 1996 (non ionici)	≤2

Tab. 3.6.1 Parametri acque di scarico

ALLEGATO B - Piano di Monitoraggio e Controllo

3.7 Gestione dell'impianto

Presso lo stabilimento non sono presenti apparecchiature particolari, pertanto si prevedono delle attività di manutenzione ordinaria e di controllo dei consumi.

Attività	Apparecchiatura	Parametri e frequenze				Modalità di registrazione dei controlli
		Parametri	Frequenza controlli	Fase	Modalità di controllo	
Allevamento ovaiole	Contatore pozzo	Controllo consumi idrici	annuale	Allevamento ovaiole	visiva	Registrazione su modulistica interna/supporto informatico
Allevamento ovaiole	Contatore ENEL	Controllo consumi energetici	annuale	Allevamento ovaiole	visiva	Registrazione su modulistica interna/supporto informatico
Prevenzione/Lotta antincendio	Estintori	Verifica dell'efficienza	semestrale	Prevenzione/Lotta antincendio	tecnica (verifica funzionalità)	Registro Antincendio
Allevamento ovaiole	Platea stoccaggio pollina	Verifica condizioni	semestrale	Allevamento ovaiole	visiva	Registrazione su modulistica interna/supporto informatico

Tab. 3.7 Gestione impianto

3.8 Aree di stoccaggio

Struttura di contenimento	Tipo di controllo	Frequenza	Modalità di registrazione
Bacino contenimento batterie esauste	Visivo	Semestrale	Registrazione su modulistica interna/supporto informatico e trasmissione annuale degli esiti alle Autorità Competenti
Vasche interraste: n° 1 vasca interrata per reflui civili + n° 2 vasche semiinterate per acque reflue di sgrondo provenienti dal deposito pollina e/o dal lavaggio dei capannoni + n° 1 vasca del sistema di disoleazione per acque meteoriche	Prova di tenuta	Annuale	Registrazione su modulistica interna/supporto informatico e trasmissione annuale degli esiti alle Autorità Competenti

Tab. 3.8 Aree stoccaggio

4. COMUNICAZIONE DEI RISULTATI DEL MONITORAGGIO

4.1 Modalità di conservazione dei dati

Il Gestore si impegna a conservare su idonei supporti informatici e/o registri in formato cartaceo tutti i risultati dei dati di monitoraggio e controllo previsti dal Piano.

4.2 Modalità e frequenza di trasmissione dei risultati del Piano

I risultati del presente Piano di Monitoraggio e Controllo saranno comunicati all'Autorità Competente (**Regione Campania** – Settore Provinciale “Ecologia, Tutela dell’Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile” di Caserta) e all'ARPAC e Comune con frequenza **annuale**, entro il **30 marzo di ogni anno solare**, mediante una *Relazione Tecnica di Sintesi* dei risultati del Piano di Monitoraggio e Controllo raccolti nell'anno solare precedente.